

appuntamenti, incontri e attualità trentina

ANNO XXIII
N. 280
GIUGNO 2015

euro 2,00
www.trentinomese.it

trentino mese

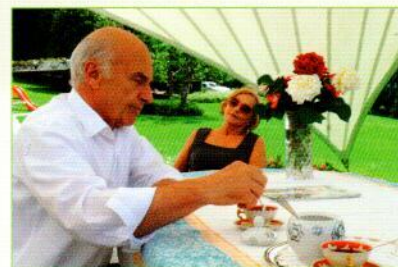
**CHI DICE
TACCO
DICE
DONNA**

PORTARE LO STILETTO
CON DISINVOLTURA
È IL MITO DI (QUASI)
OGNI DONNA: OGGI QUESTO
SOGNO È DIVENTATO
REALTÀ, GRAZIE AI SEMINARI
DI **CRISTIANA BERTELLI**



**GUIDO MONCHER,
CHI ERA COSTUI?**
RISCOPERTA DI
UN PIONIERE
DELL'AERONAUTICA

**UN CAFFÈ A CASA
DI PAOLO DORIGONI**
"NEL NOME DEL PADRE"



BALLANDO, BALLANDO
GIACOMO TODESCHI
È UNA PROMESSA
DELLA DANZA ITALIANA

TRENTINGRANA DOP
IN PRINCIPIO FU IL MATRIMONIO
TRA UN CASARO NONESO
E UNA RAGAZZA MODENESE

**TRA LE PAGINE
DEL TEMPO**
TESORI E SORPRESE
DELLA BIBLIOTECA
DI SAN BERNARDINO

ISSN 1124-5508
15006 >
9 77124 550805

Poste Italiane s.p.a. - Speciazione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Trento. Contiene i.p.

LA BILANCIA A BRACCI ELASTICI È TRENTINA

PROGETTATA ALL'UNIVERSITÀ DI TRENTO DA UN GRUPPO DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E MECCANICA

Il 20 maggio si è celebrata la Giornata mondiale della metrologia, appuntamento annuale istituito nel 1875 per promuovere l'uniformità delle misure nel mondo e per favorire la collaborazione globale nella scienza della misura e nelle sue applicazioni industriali, commerciali e sociali. In occasione di questa ricorrenza il **Museo della Bilancia** – unico nel suo genere in Italia, che ha sede a Campogalliano – ha promosso un evento speciale per presentare in esclusiva al pubblico un innovativo sistema di misura. La protagonista sarà **la bilancia a bracci elastici progettata all'Università di Trento** dal gruppo di ricerca 'ERC Instabilities' (<http://ssmg.unitn.it>) del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica, coordinato

dal professor Davide Bigoni. La bilancia, che è stata donata dai ricercatori al Museo, sarà illustrata dallo stesso Bigoni, accompagnato da Francesco dal Corso e Diego Misseroni, che hanno contribuito alla sua progettazione insieme a Federico Bosi, ora studente postdottorale al Caltech.

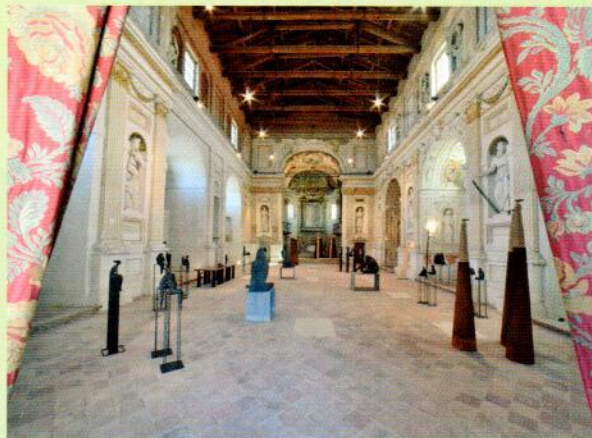
Il prototipo è stato messo

a punto e testato nel 'Instabilities Lab' del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica, dove recentemente sono stati scoperti innovativi concetti di meccanica configurazionale e realizzati prototipi basati su questi principi per diverse applicazioni, tra cui, per ultima, la misura del peso. Le applicazioni tecnologiche dei vari prototipi sono spesso difficili da immaginare ma a volte sorprendenti. **Come funziona la bilancia?** Grazie ai suoi bracci flessibili, la bilancia riesce a lavorare con o senza contrappeso, sfruttando entrambi i concetti di equilibrio e di deformazione. La novità di questo strumento sta proprio nella sostituzione dei bracci rigidi con una lamina flessibile ed elastica, libera di scorrere in un manicotto inclinato senza attrito e che raggiunge l'equilibrio quando vi sono applicati dei pesi alle estremità. L'equilibrio, che può sembrare apparentemente impossibile, viene garantito mediante "forze configurazionali" che si sviluppano ai due bordi del manicotto a causa della possibilità di scorrimento e della deformabilità della lamina.



DIALOGHI SILENTI DI BRUNO LUCCHI

NELLA CHIESA DI S. MARIA A SAN MARTINO DALL'ARGINE (MN)



Silenziose presenze accolgono il visitatore tra le antiche mura di una chiesa sconsacrata al limite tra la campagna e l'abitato. Sono le opere di **Bruno Lucchi**, sculture di piccole, medie e grandi dimensioni, che hanno trovato la giusta relazione tra loro e quel che resta delle decorazioni preesistenti di un luogo che, in un tempo lontano, è stato sacro (la mostra si è chiusa il 31 maggio). Sono presenze ieratiche, armoniche, incutono rispetto. È un dialogo tra divino e terreno, capace di grandi comunicazioni sul piano emotivo ed estetico. Si è indotti al silenzio, alla riflessione. Si fa strada dentro di noi una sorta di preghiera laica davanti all'opera d'arte, specchio dell'anima dell'artista che riflette e irradia lo spettatore con la sua luce. È un dialogo tra la materia e lo spazio, tra vuoti e pieni. Tra la luce e le tenebre. Tra figure, archetipi di uomini e donne, forse angeli, lontane dalle insidie terrene, unite solo dall'Amore. Le dicotomie proseguono e ci portano al nocciolo di tutti i pensieri, l'eterna lotta tra il Bene e il Male che l'artista risolve con la vittoria del Bello. Una sapienza paziente, silenziosa, produce queste opere che resteranno, vincendo anche sul Tempo. Materia viva che intona dialoghi silenti.

